

Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

La Gazzetta ufficiale dell'Unione europea on line

Tutte le pubblicazioni dell'UE disponibili

Lavori - 78354-2010

I-Milano: Lavori di ristrutturazione

2010/S 53-078354

CONCESSIONE DI LAVORI PUBBLICI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Infrastrutture Lombarde SpA
via Copernico, n° 38
All'attenzione ing. Antonio Giulio Rognoni
20125 Milano
ITALIA
Telefono +39 0267971711
Posta elettronica: ufficiogare@ilspa.it
Fax +39 0267971787

Indirizzo(i) internet

Profilo di committente <http://www.ilspa.it>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati

Le offerte, le domande di partecipazione o le manifestazioni d'interesse vanno inviate a: I punti di contatto sopra indicati

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

Organismo di diritto pubblico

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE DELLA CONCESSIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Procedura ristretta per l'affidamento del contratto di concessione di lavori pubblici, ai sensi dell'art. 144 del D.Lgs. 163/06, relativo all'intervento di recupero e valorizzazione della Villa Reale di Monza e dei giardini di pertinenza I lotto funzionale - corpo centrale.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione

Progettazione ed esecuzione

Codice NUTS ITC45

Sito o luogo principale dei lavori Comune di Monza, regione Lombardia, Italia.

II.1.3) Breve descrizione dell'appalto

Intervento di recupero e valorizzazione della Villa Reale di Monza e dei giardini di pertinenza I lotto funzionale - corpo centrale, comprendente il restauro dei piani nobili (quota del I° e II° piano) del corpo centrale, il recupero e rifunzionalizzazione del piano terra e del Belvedere e di quota parte dell'Ala Nord e degli spazi esterni, come previsto dagli elaborati progettuali di cui alla documentazione di gara, previa redazione della progettazione definitiva ed esecutiva; gestione, per l'intera durata della concessione, del corpo centrale della Villa Reale di Monza, della parte di Ala Nord oggetto di intervento e degli spazi esterni, ivi comprese le aree a destinazione commerciale, laboratori artigianali, bar e caffetteria, ristorante e spazi flessibili e polifunzionali, come risultanti dalla documentazione di gara.

II.1.4) CPV (vocabolario comune per gli appalti)

45454000

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale

L'importo complessivo stimato dell'intervento è pari ad 23 385 154,26 EUR di cui 21 044 805,14 EUR per lavori, 905 088,32 EUR per oneri relativi alla sicurezza (non soggetti a ribasso), 1 435 260,80 EUR per spese tecniche. Gli importi indicati sono al netto di IVA.

L'amministrazione aggiudicatrice corrisponderà il prezzo di cui all'art. 143, comma 4 del D.Lgs. 163/06 pari ad un massimo di 18 969 628,94 EUR comprensivi di IVA. Il prezzo verrà erogato in proporzione al progressivo avanzamento dei lavori e secondo le modalità indicate nel piano economico-finanziario di massima. Il finanziamento residuo delle opere resta a carico del concessionario. Il concessionario avrà quale controprestazione il diritto, per tutta la durata della concessione, di gestire il corpo centrale della Villa Reale di Monza, la parte di Ala Nord oggetto di intervento e gli spazi esterni, secondo quanto indicato al precedente punto

II.1 3 e come specificato nello schema di contratto di concessione. Il concessionario dovrà corrispondere al concedente un canone di concessione, in parte fisso e in parte variabile, secondo le modalità indicate nello schema di contratto di concessione.

La durata del contratto è pari a 30 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

Tempi di esecuzione dei lavori: 930 giorni naturali e consecutivi.

II.2.2) Percentuale minima dei lavori da aggiudicare a terzi

Non sussiste alcun obbligo di affidamento a terzi di una percentuale minima dei lavori previsti. Ai sensi dell'art.146, comma 2, lett. b) del D.lgs. 163/06, il concorrente che esegue direttamente i lavori potrà indicare, in sede di offerta, tale percentuale.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.1.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: III.1.1.1.) Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/06, nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. 163/06, nonché i soggetti aventi sede in altri stati membri dell'UE, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 comma 7 del D.P.R. 34/2000 e dall'art. 47 del D.Lgs. 163/06.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti iscritti nel Registro delle imprese della CCIAA o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi dell'UE.

III.1.1.2) Non è ammessa la partecipazione alla gara di soggetti per i quali sussistono:

- a) le cause di esclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater) dell'art. 38 del D.Lgs. 163/06 nonché ogni altra situazione che determini l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- b) l'esistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis comma 14 della legge 383/2001;
- c) l'estensione nei propri confronti, negli ultimi 5 anni, degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- d) la sussistenza dei provvedimenti e/o la pendenza dei procedimenti previsti dall'art. 14 del D.Lgs. 9.4.2008, n. 81;
- e) la contemporanea partecipazione alla gara in più di un raggruppamento o consorzio ordinario ovvero in forma individuale e in raggruppamento o consorzio ordinario ovvero in più di un consorzio stabile ovvero come concorrente in qualsiasi forma e come consorziato indicato, ai sensi dell'art. 36, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 ovvero come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006, da uno dei consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 163/2006 partecipante alla gara;

f) l'aver eseguito, ai sensi dell'art. 90 comma 8 del D.Lgs. 163/06, la progettazione preliminare o il trovarsi in una situazione di controllo o collegamento di cui all'art. 2359 del codice civile, con l'affidatario dell'incarico di progettazione. Tali divieti si intendono estesi anche ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed ai loro dipendenti;

III.1.1.3) L'assenza delle condizioni preclusive sopra elencate deve essere provata, a pena di esclusione dalla gara, mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, o per i concorrenti non residenti in Italia, mediante dichiarazione idonea equivalente, resa secondo la legislazione dello stato di appartenenza. La dichiarazione sostitutiva deve essere allegata alla domanda di partecipazione alla gara e sottoscritta dal legale rappresentante, in caso di concorrente singolo; nel caso di concorrente costituito da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o da riunirsi o da consorziarsi, la dichiarazione sostitutiva deve essere resa da ciascun concorrente, ivi compresi i progettisti che ne facciano eventualmente parte, in qualità di mandanti.

Per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/06 la dichiarazione sostitutiva deve essere resa anche dalle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio concorre.

Le dichiarazioni sostitutive relative alle fattispecie di cui alle lettere b), c) ed m ter) dell'art. 38, comma 1 del D.lgs. 163/06 devono essere rese anche da tutti i soggetti indicati al medesimo articolo, ognuno per conto proprio.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 98 del D.P.R. 554/99. Il possesso dei requisiti di cui al presente punto deve essere provato, a pena di esclusione dalla gara, mediante dichiarazione sostitutiva resa secondo le modalità indicate al punto III.1.1) del presente bando di gara:

- a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi 5 anni antecedenti la pubblicazione del bando di gara per un importo non inferiore al 10 % del valore stimato dell'investimento;
- b) capitale sociale, interamente versato, risultante dall'ultimo bilancio approvato, non inferiore ad un ventesimo del valore stimato dell'investimento;
- c) svolgimento negli ultimi 5 anni antecedenti la pubblicazione del bando di gara di servizi affini a quelli previsti dall'intervento, per un importo medio non inferiore al 5 % del valore stimato dell'investimento;

d) svolgimento negli ultimi 5 anni antecedenti la pubblicazione del bando di gara di almeno un servizio affine a quelli previsti dall'intervento, per un importo medio pari ad almeno il 2 % del valore stimato dell'investimento. In alternativa ai requisiti previsti alle lett. c) e d) il concessionario può incrementare i requisiti previsti dalle lettere a) e b) nella misura minima pari al triplo dei valori di cui alle medesime lettere a) e b).

Sono fatte salve le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi ordinari di concorrenti ai sensi dell'art. 37, commi 1, 3, da 5 a 10 e da 12 a 19 del D.Lgs. 163/06. Qualora il concorrente sia un RTI od un consorzio, i requisiti di cui alle precedenti lettere a) e b) dovranno essere posseduti dalla capogruppo, dalle mandanti o dalle consorziate nella misura prevista dall'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/99. In caso di società cooperative, il requisito del capitale sociale di cui alla precedente lettera b) potrà essere comprovato con riferimento al patrimonio netto, risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Per "servizi affini" si intende la gestione di strutture destinate ad ospitare attività commerciali, culturali, ricreative, manifestazioni ed eventi aperti al pubblico, servizi alla persona ovvero la gestione diretta di tali attività.

III.1.3) **Capacità tecnica**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti tecnici relativi alla progettazione e costruzione. Il possesso dei requisiti di cui al presente punto deve essere provato, a pena di esclusione dalla gara, mediante dichiarazione sostitutiva resa secondo le modalità indicate al punto III.1.1) del presente bando di gara:

A) requisiti relativi alla costruzione dell'opera nelle categorie relative alle lavorazioni, di cui all'art. 73, comma 2, del d.p.r. n. 554/99, come di seguito specificate:

Categoria prevalente:

OG2 – Classifica VIII per un importo pari ad 16 523 734,89 EUR; 75,28 %;

Opere scorporabili subappaltabili nel limite previsto dal combinato disposto degli artt. 37, comma 11 e 118, comma 2, terzo periodo del D.Lgs. 163/06:

OG11 – Classifica V per un importo pari ad 5 133 883,34 EUR; 23,39 %; 1,33 %;

Opere subappaltabili:

OG1 – Classifica II per un importo pari ad 292 275,23 EUR.

I lavori potranno essere realizzati dal concessionario sempre e comunque nel rispetto delle norme relative alla qualificazione degli esecutori di lavori pubblici:

— direttamente, ossia mediante la propria organizzazione di imprese oppure mediante imprese controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c. oppure ancora mediante imprese collegate ai sensi dell'art. 149, comma 4 del D.Lgs. 163/06,
— tramite affidamento a terzi, nel rispetto degli artt. 142 e ss. Del D.Lgs. 163/06.

I concorrenti che eseguano direttamente i lavori, nei limiti dei lavori eseguiti direttamente, devono:

a) essere in possesso di attestazione SOA per prestazioni di sola costruzione ovvero per prestazioni di progettazione e costruzione, regolarmente autorizzata ed in corso di validità, con riferimento alle categorie di lavori oggetto della concessione, di sistema di qualità ISO 9001:2000 ex art. 4 del D.P.R. n. 34/2000;

b) avere realizzato nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara una cifra d'affari, ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta, non inferiore a 3 volte l'importo dei lavori oggetto della concessione.

B) requisiti relativi alla progettazione dell'opera secondo le modalità di seguito specificate.

I concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti previsti per l'affidamento dei servizi di progettazione di cui ai successivi numeri da 1) a 5).

In particolare, i concorrenti in possesso di attestazione SOA per prestazioni di progettazione e costruzione dovranno documentare il possesso dei predetti requisiti sulla base dell'attività di progettazione della propria struttura tecnica o di progettisti, di cui all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), g) e h) del D.Lgs. 163/06, muniti delle qualifiche professionali indicati o associati.

I concorrenti in possesso di attestazione SOA di sola costruzione dovranno documentare i predetti requisiti sulla base dell'attività di progettazione di progettisti di cui all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), g) e h) del D.Lgs. 163/06 muniti delle qualifiche professionali, individuati o associati in raggruppamento.

Ognuno dei progettisti, siano essi indicati o associati, dovrà attestare il possesso dei requisiti di cui al presente punto III.1.3) lett. B) e di cui al precedente punto III.1.1) mediante dichiarazione sostitutiva, utilizzando, preferibilmente, la modulistica predisposta dall'amministrazione aggiudicatrice.

1) fatturato globale per servizi di architettura ed ingegneria, espletati nei migliori 5 (cinque) esercizi degli ultimi 10 (dieci) anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, per un importo pari a 3 volte l'importo delle spese tecniche, di cui al precedente punto II.2.1) del bando di gara;

2) espletamento di servizi di cui all'art. 50 del D.P.R. 554/1999 e s.m.i. - svolti negli ultimi 10 anni anteriori alla pubblicazione del presente Bando di Gara - riguardanti lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e delle categorie dei lavori di seguito indicate di importo (IVA esclusa) almeno pari ai:

Classe I – categoria d – importo 23 061 426,16 EUR.

Classe I – categoria g – importo 10 223 066,48 EUR.

Classe III – categoria a – importo 539 961,10 EUR.

Classe III – categoria b – importo 6 495 062,35 EUR.

Classe III – categoria c – importo 3 580 270,83 EUR.

3) avvenuto espletamento negli ultimi 10 anni di 2 servizi di architettura ed ingegneria, sempre appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori di cui al punto precedente, per un importo totale dei lavori di ciascuna classe e categoria non inferiore a 0,4 (zero virgola quattro) volte l'importo stimato dei lavori da progettare della

medesima classe e categoria indicate al punto precedente;

4) organico tecnico medio annuo utilizzato nei migliori 3 anni del quinquennio precedente la data di pubblicazione del presente bando di gara (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua) non inferiore a 16 (2 volte il numero di 8 unità stimato necessario per la redazione della progettazione);

5) avvenuto espletamento negli ultimi 10 (dieci) anni precedenti la pubblicazione del presente bando di gara di almeno un servizio di progettazione, definitiva e/o esecutiva, relativo a lavori appartenenti alla classe I categoria d, aventi ad oggetto il recupero conservativo di beni culturali di cui al D.Lgs. n° 42/2004, per un importo non inferiore a 5 000 000 EUR, IVA esclusa.

In sede di offerta, i concorrenti dovranno indicare la persona fisica incaricata della integrazione delle prestazioni specialistiche, ai sensi dell'art. 90, comma 7, secondo periodo del D.Lgs. 163/06.

Nel caso in cui il concorrente sia in possesso di attestazione SOA per progettazione e costruzione, ai fini del raggiungimento dei requisiti sopra indicati, è possibile sommare i requisiti relativi all'attività di servizi svolta dalla struttura tecnica del concorrente e i requisiti relativi all'attività di servizi svolta dai progettisti indicati o associati. Relativamente ai raggruppamenti temporanei di progettisti di cui all'art. 90, comma 1, lett. g) del D.Lgs. 163/06, dovrà altresì essere indicato un professionista laureato abilitato da meno di 5 anni, ai sensi dell'art. 51, comma 3 del D.P.R. 554/99.

Qualora il concorrente sia un RTI od un consorzio, i requisiti necessari alla realizzazione dei lavori dovranno essere posseduti dalla capogruppo, dalle mandanti o dalle consorziate nella misura prevista dall'art. 95 del D.P.R. 554/99.

Qualora il concorrente intenda associare altre imprese ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.P.R. 554/99, egli dovrà indicare esplicitamente, nella richiesta di invito, le imprese che intende associare, le categorie di opere che queste ultime eseguiranno e gli importi relativi.

L'obbligo di qualificazione, ai sensi del D.P.R. 34/2000, sussiste per tutti i soggetti esecutori dei lavori.

Altri raggruppamenti: saranno ammessi raggruppamenti tra soggetti che presentino i requisiti di qualificazione di cui al presente bando necessari per eseguire la costruzione e progettazione e i soggetti che presentino i requisiti di cui al presente bando di gara per la gestione.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa a norma del combinato disposto degli artt. 144 comma 1 del D.lgs. 163/06 e 91 del D.P.R. 554/99, in base al metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato B del D.P.R. 554/99, secondo quanto sarà specificato nella lettera di invito.

Il punteggio massimo attribuito da apposita commissione, nominata ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/06, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, è pari a punti 100.

Gli elementi ed i punteggi per l'aggiudicazione della concessione sono individuati come segue.

Elementi di valutazione pesi e sub-pesi.

1. Elementi qualitativi (60 punti)

1.1. Valore tecnico-estetico dell'opera (32 punti):

1.1/a Ottimizzazione delle soluzioni tecnico-costruttive, con particolare riferimento alle problematiche di inserimento dei nuovi interventi ed alla coerenza e completezza della proposta di restauro (12 punti);

1.1/b Ottimizzazione delle soluzioni strutturali, con particolare riferimento alla minimizzazione dell'invasività degli interventi (8 punti);

1.1/c Miglioramento delle tecnologie impiantistiche e costruttive finalizzato alla ottimizzazione delle condizioni termo-igrometriche sia per il benessere degli utenti, sia per la conservazione dei manufatti (8 punti);

1.1/d Miglioramento delle tecnologie impiantistiche e costruttive finalizzato al contenimento energetico (4 punti).

1.2. Modalità di gestione dell'opera (28 punti)

1.2/a Progetto gestionale e tipologia di attività proposte negli spazi a destinazione commerciale e ricreativa localizzati ai piani terra e al Belvedere (10 punti)

1.2/b Progetto gestionale e tipologia di attività proposte nei piani nobili del corpo centrale (12 punti)

1.2/c Tipologia e modalità di gestione delle ulteriori attività integrative e capaci di generare sinergie con le attività espositivo-museali e gli eventi (6 punti),

2. Elementi quantitativi (40 punti)

2/a Prezzo di cui all'art. 143, comma 4 del D.lgs. 163/06 (8 punti);

2/b Durata della concessione (10 punti);

2/c Tempo di esecuzione dei lavori (6 punti);

2/d Canone di concessione in favore del Concedente (importo fisso) (8 punti);

2/e Canone di concessione in favore del Concedente (importo variabile) (6 punti)

2/f Redditività della Concessione (2 punti)

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché conforme alle prescrizioni della presente procedura concorsuale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 81, comma 3 del D.Lgs. 163/06, l'amministrazione aggiudicatrice si riserva altresì di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.2.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice

L1007_B04607

IV.2.2) Termine ultimo per la presentazione delle domande

7.5.2010 - 12:00

IV.2.3) Lingue utilizzabili per la presentazione delle domande

italiano.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI

No

VI.2) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

a) La procedura ha lo scopo di individuare l'offerta economicamente più vantaggiosa ai fini dell'aggiudicazione della concessione di cui al punto II.1 del bando ed è disciplinata dal presente bando di gara e dalla Lettera di invito;

b) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 7.5.2010 (12:00). La domanda di partecipazione, in plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, deve essere inviata, a pena di esclusione, nel rispetto dell'art. 73 del D.Lgs. 163/06, a mezzo raccomandata del servizio postale, anche con autoprestazione di cui all'art. 8 del D.Lgs. 261/1999 oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il 7.5.2010 (12:00) all'indirizzo di cui al punto I. 1 del bando di gara. È altresì facoltà del concorrente la consegna a mano del plico, entro il suddetto termine perentorio, allo stesso indirizzo di cui al punto I.1) del bando di gara, tutti i giorni non festivi, escluso il sabato, dalle ore 09:30 alle ore 12:30 e dalle ore 14:30 alle ore 17:30.

Sulla busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere esattamente riportata l'indicazione del mittente, nonché la dicitura "procedura ristretta per l'affidamento del contratto di concessione di lavori pubblici, ai sensi dell'art. 144 del D.Lgs. 163/06, relativo all'intervento di recupero e valorizzazione della Villa Reale di Monza e dei giardini di pertinenza I lotto funzionale - corpo centrale";

c) La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione dalla gara, da persona abilitata ad impegnare il concorrente. La domanda deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono, di fax e l'indirizzo e-mail del concorrente. In caso di R.T.I. o consorzio ordinari già costituiti, alla domanda deve essere allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese raggruppate o consorziate, ovvero da raggrupparsi o consorziarsi;

d) Alla domanda vanno accluse, a pena di esclusione dalla gara, le dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000, indicate ai punti III.1.1), III.1.2) e III.1.3) del presente bando di gara. Per garantire omogeneità nelle modalità di presentazione, la domanda e le dichiarazioni dovranno essere preferibilmente redatte secondo la modulistica prestampata rinvenibile sul sito internet dell'amministrazione aggiudicatrice www.ilspa.it – sezione "gare in corso", unitamente al presente Bando di gara; in alternativa, i predetti documenti sono altresì disponibili all'indirizzo di cui al punto I.1 del presente bando.

e) Eventuali richieste di chiarimento in relazione al presente bando potranno essere formulate entro il 23.4.2010 (12:00). Le risposte ad eventuali richieste di chiarimento saranno pubblicate sul sito internet www.ilspa.it – Sezione: gare in corso;

f) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti.

L'invito a presentare l'offerta sarà spedito, ai sensi dell'art. 67 comma 1 del D.Lgs. 163/06, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione a tutti i concorrenti che abbiano presentato domanda di partecipazione corredata dalle prescritte dichiarazioni sostitutive, sempreché a seguito di verifica svolta dall'amministrazione aggiudicatrice la domanda e le dichiarazioni risultino ammissibili sul piano formale e sostanziale. La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione aggiudicatrice. Le modalità ed i termini di presentazione dell'offerta saranno specificati nella Lettera di invito.

g) Cauzioni e garanzie richieste:

— cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/06, pari al 2 % dell'importo stimato dell'investimento, eventualmente ridotta del 50 % ai sensi dell'art. 75, comma 7 del D.Lgs. 163/06, da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/93, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta rilasciata in conformità e nell'osservanza delle modalità previste dall'art. 75 del D.Lgs. 163/06,

— dichiarazione di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazione o di un intermediario finanziario contenente l'impegno a rilasciare, qualora l'offerente dovesse risultare aggiudicatario, una fidejussione o polizza assicurativa relativa alla cauzione definitiva, pari al 10 % dell'importo del contratto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 113, comma 1 e 75, comma 8 del D.Lgs. 163/06, a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, valida fino alla data di emissione del certificato provvisorio di collaudo dell'opera e rilasciata in conformità e nell'osservanza delle modalità previste dall'art. 113 del D.Lgs. 163/06. Trova applicazione il beneficio di cui all'art. 40, comma 7 del D.Lgs. 163/06,

— cauzione definitiva nella misura e secondo le modalità di cui all'art. 113, comma 1 del D.Lgs. 163/06 pari al 10 % dell'importo contrattuale dei lavori e cauzione definitiva relativa alla fase di gestione, nella misura indicata dallo schema di contratto secondo le modalità di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/06.

Nonché tutte le altre forme di garanzia ed assicurazione previste nello schema di contratto ed in particolare:

— polizza assicurativa ai sensi dell'art. 129 del D.Lgs. 163/06 e dell'art. 103 del D.P.R. 554/99 relativa alla

copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione e responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori per gli importi indicati negli schemi tipo di cui al D.M. n. 123/2004;

h) L'aggiudicatario ha l'obbligo, dopo l'aggiudicazione, di costituire una società di progetto ai sensi dell'art. 156 del D.lgs. 163/06, il cui capitale sociale dovrà avere un ammontare minimo di 1 500 000 EUR (un milione cinquecentomila/00). In caso di concorrente costituito da più soggetti, nell'offerta deve essere indicata la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto ai sensi dell'art. 156 del D.lgs. 163/06.

i). È ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento, nelle forme e con le modalità previste dall'art. 49 del D.lgs. 163/06.

l) In conformità a quanto stabilito dal D.lgs. 163/06 restano fermi i seguenti obblighi:

— indicazione delle parti di lavori che il concorrente intenda subappaltare, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 118 del D.lgs. 163/06,

— indicazione delle eventuali imprese collegate, assuntrici di lavori (art. 149 del D.lgs. 163/06),

— indicazione, da parte dei raggruppamenti temporanei di imprese, delle parti di lavori da affidare a ciascun operatore economico raggruppato (art. 37, commi 4 e 13 del D.lgs. 163/06),

— indicazione delle quote di partecipazione al raggruppamento e alla futura società di progetto ai sensi dell'art. 156, comma 1 del D.lgs. 163/06;

m) I soggetti ammessi ed invitati dovranno presentare offerta in conformità ai criteri di cui al punto IV.1) con le modalità specificate nella lettera di invito;

n) I concorrenti sono tenuti al pagamento della contribuzione, per l'importo di cui alla deliberazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 1.3.2009, quale condizione di ammissibilità alla procedura di selezione del contraente secondo le modalità ivi previste. Essi sono tenuti a dimostrare, al momento della presentazione dell'offerta e secondo le modalità specificate nella lettera di invito, l'avvenuto versamento della predetta somma dovuta a titolo di contribuzione. La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma è causa di esclusione dalla presente procedura di gara;

o) Si applicano le disposizioni di cui al D.M. 145/2000, in quanto compatibili con le previsioni del D.lgs. 163/06;

p) Ferma restando l'applicazione dell'art. 159 del D.lgs. 163/06, l'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'esecutore, di avvalersi, per il completamento dell'opera, del disposto di cui all'art. 140 del D.lgs. 12.4.2006, n. 163.

q) Ai sensi dell'art. 88 comma 7 del D.lgs. 163/06, la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 del medesimo art. 88.

r) I dati forniti dai soggetti concorrenti saranno trattati, ex D.lgs. 196/03, dall'amministrazione aggiudicatrice esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura;

s) L'aggiudicatario è tenuto al rispetto del "protocollo d'intesa per la tutela della legalità nel settore degli appalti dei lavori pubblici" sottoscritto in data 31.7.2009, tra prefettura di Milano, Regione Lombardia, Assimpredil Ance, Infrastrutture Lombarde SpA, Ferrovie Nord Milano SpA;

t) Responsabile unico del procedimento: ing. Antonio Giulio Rognoni.

VI.3) PROCEDURE DI RICORSO

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

TAR (Tribunale amministrativo regionale) della Lombardia, sezione di Milano

via Conservatorio n° 13

20122 Milano

ITALIA

Telefono +39 02783803

Internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it>

Fax +39 0276015209

VI.3.2) Presentazione di ricorso

Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso: Per il ricorso al TAR:

a) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando con riferimento alle clausole immediatamente lesive dei concorrenti;

b) entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto lesivo.

Per il ricorso straordinario al presidente della Repubblica: entro 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto lesivo.

VI.3.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso

VI.4) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO:

15.3.2010

←  [Informazioni sul TED](#) [Informazioni sul TED](#) |

←  [Guida](#) [Guida](#) |

←  [Mappa del sito](#) [Mappa del sito](#) |

←  [Contatto](#) [Contatto](#) |  [Avviso legale importante](#) [Avviso legale importante](#)  